



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 15 aprile 2014

OMISSIS

18. Criteri per la definizione di Ricercatore attivo

Il Rettore

Premesso che

- lo strumento di valutazione interno, fin qui utilizzato dall'Ateneo, non risponde più ai criteri che in Italia e nei ranking internazionali vengono utilizzati per valutare la produzione dei ricercatori; e che, quindi, non soltanto è necessario aggiornarlo, ma soprattutto è opportuno renderlo coerente con i metodi di valutazione nazionali, contemperando le esigenze dei singoli (superamento della ASN) con quelle dell'Ateneo (miglioramento delle performance nella VQR);
- il Senato ha già aggiornato ed esitato, in questa direzione, i regolamenti relativi agli assegni di ricerca MIUR e al ricercatore a t.d.

Considerato che

- è necessario introdurre criteri di soglia che, attraverso il confronto con gli indicatori dei propri SSD, siano riferimento e incentivo, per tutti i docenti dell'Ateneo, al superamento delle abilitazioni scientifiche o alla partecipazione alle commissioni nazionali;
- è opportuno addivenire a un sistema di valutazione unico che serva da riferimento, da un lato, per le attività premiali, per le incentivazioni e per la concessione di autorizzazioni riguardanti professori e ricercatori; e, dall'altro, per le iniziative a sostegno delle aree più deboli,

fa presente che il Senato Accademico nella seduta del 18 marzo u.s. ha deliberato:

1. La definizione di RICERCATORE ATTIVO che di seguito si riporta:
convenendo preliminarmente

a. per i settori *bibliometrici*, per il periodo di applicazione di 5 anni,

di indicare con M la mediana ASN "numero di articoli normalizzati", riferita al SC o al SSD del soggetto valutato, dandole il valore $X=M/2$ (parte intera);

b. per i settori *non bibliometrici*, per il periodo di applicazione di 5 anni,

b1. di indicare con M1 la mediana ASN "numero di libri normalizzati" riferita al SC o al SSD del soggetto valutato, dandole il valore $X1=M1/2$ (parte intera);

b2. di indicare con M2 la mediana ASN "numero di articoli in riviste e capitoli di libri normalizzati" riferita al SC o al SSD del soggetto valutato, dandole il valore $X2=M2/2$ (parte intera);

b3. di indicare con M3 la mediana ASN "numero di articoli in riviste di fascia A normalizzati" riferita al SC o al SSD del soggetto valutato, dandole il valore $X3=M3/2$ (parte intera);

convenendo, altresì,

c. di prendere in considerazione la mediana più bassa tra quelle relative ai ruoli di Associato ed Ordinario se il soggetto valutato è Ricercatore, mentre si considera la più alta, tra quelle relative ai professori Associati e Ordinari, se viene valutato un Associato o un Ordinario;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

d. di garantire, per un anno, lo status di ricercatore attivo - ove conseguito nella valutazione già compiuta del 2013 - qualora il nuovo criterio, applicato al periodo 2009-2013, dovesse rendere un ricercatore non attivo, attribuendo la soglia di base a chi aveva soglia 1 e la seconda soglia a chi aveva soglie 2 e 3;

e. di calcolare l'anzianità in ruolo e i periodi di ricerca presso l'Ateneo dei ricercatori con età accademica inferiore a cinque anni.

Pertanto si definisce

RICERCATORE ATTIVO - SOGLIA DI BASE

per tutti i settori bibliometrici e non bibliometrici, con riferimento alla produzione scientifica dell'ultimo quinquennio che precede la valutazione,

- colui che raggiunge una produzione scientifica - per *i settori bibliometrici*, così come desunto dalle classificazioni presenti nella banca dati SCOPUS e/o ISI e/o nelle classificazioni dei GEV - pari o maggiore del 50% (per Ricercatori ed Associati) e del 60% (per gli Ordinari) di X (approssimato per difetto o, nel caso di valori inferiori a 1, uguale all'unità),
- colui che raggiunge una produzione - per *i settori non bibliometrici* - pari o maggiore del 50% (per Ricercatori ed Associati) e del 60% (per gli Ordinari) di una tra X1, X2 e X3 (approssimato per difetto o, nel caso di valori inferiori a 1, approssimato all'unità).

Verrà comunque definito *Ricercatore attivo, Soglia di base*, il docente che conferirà - per *i settori bibliometrici* e nel periodo sopra indicato - almeno n. tre prodotti che si collocano nel I o nel II quartile, ovvero - per *i settori non bibliometrici* - n. tre lavori di fascia A ovvero due monografie.

Il Ricercatore Attivo con Soglia di Base può coordinare e partecipare ai progetti su fondi FFR.

RICERCATORE ATTIVO - SECONDA SOGLIA

per i settori bibliometrici, con riferimento alla produzione scientifica dell'ultimo quinquennio che precede la valutazione,

- colui che raggiunge una produzione scientifica pari o maggiore del 60% (per Ricercatori ed Associati) e del 70% (per gli Ordinari) di X (approssimato per difetto o, nel caso di valori inferiori a 1, uguale all'unità), purché il 30%, rispettivamente del 60% e del 70%, di X dei lavori sia pubblicato su riviste che si collocano nel I o nel II quartile, così come desunto dalle classificazioni nelle banca dati SCOPUS e/o ISI e/o nelle classificazioni dei GEV.

Verrà comunque definito *Ricercatore attivo, Seconda Soglia*, il docente che conferirà almeno n. tre prodotti che si collocano nel I quartile.

per i settori non bibliometrici, con riferimento alla produzione scientifica dell'ultimo quinquennio che precede la valutazione,

- colui che raggiunge una produzione scientifica pari o maggiore del 60% (per Ricercatori ed Associati) e del 70% (per gli Ordinari) di una tra X1, X2, X3 (approssimato per difetto o, nel caso di valori inferiori a 1, uguale all'unità), purché tra i lavori presentati vi sia almeno una monografia o un articolo su rivista di classe A (secondo gli elenchi pubblicati dall'ANVUR per l'ASN. Limitatamente ai settori non bibliometrici dell'Area 08, è valutato *Ricercatore attivo di Seconda Soglia* anche chi raggiunge una produzione scientifica pari o maggiore del 90% di X2 (approssimato per difetto).

Verrà comunque definito *Ricercatore attivo, Seconda Soglia*, il docente che conferirà almeno n. quattro articoli pubblicati su riviste di fascia A, ovvero tre monografie.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il *Ricercatore attivo di Seconda Soglia* può essere responsabile scientifico degli assegni di ricerca MIUR.

2. l'adozione progressiva di eventuali aggiornamenti nei sistemi di valutazione nazionali (ASN, VQR).
3. di incentivare i Ricercatori che risultino inattivi, tramite l'introduzione di un piano straordinario - attraverso finanziamenti, a valere sul FFR - per progetti presentati dai dipartimenti in cui siano inclusi i suddetti ricercatori. I progetti, di durata triennale, dovranno essere monitorati. Il non raggiungimento degli obiettivi del progetto produrrà, nel dipartimento titolare, una decurtazione del FFO pari al finanziamento ricevuto.
4. di ricorrere al Consiglio scientifico, ai sensi dell'art. 40 comma II lettera e) dello Statuto, nel caso di settori in cui i criteri di valutazione su base nazionale siano oggetto di comprovate criticità, testimoniate da posizioni di società scientifiche (per esempio, SSD privi di riviste di fascia A o con poche o privi di riviste nel 1° e nel 2° quartile delle banche dati, ecc.).
5. di monitorare gli esiti della valutazione, dopo un anno di applicazione della nuova definizione di "*Ricercatore Attivo*", al fine di eliminare eventuali criticità e/o di migliorare il sistema di valutazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta del Pro Rettore alla Ricerca

Vista la delibera del Senato Accademico n.19 del 18 marzo 2014;

Udito il Rettore;

Sentita la relazione del Presidente della Commissione Gestione del Personale, Funzionamento e Ricerca;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta sopra riportata;
- di riservarsi la formulazione di ulteriori proposte, in relazione ai criteri sopra descritti, per le prerogative di accesso a funzioni, incarichi e attività accademiche.

Letto ed approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE

Segretario

Dott. Antonio VALENTI

IL RETTORE

Presidente

Prof. Roberto LAGALLA